

“Trasporti, c’è chi non vuole il Piano”. La denuncia dei sindacati: Un aspetto che deve far riflettere, ma che ci induce a perseguire con tenacia la via maestra del bando di gara e del gestore unico.

In merito allo sciopero degli autisti ATM, i sindacati, in una nota, esprimono la loro soddisfazione per la riuscita dello stesso nella misura dell’82%. Sbalordisce il comportamento della SATI per aver mostrato così poca solidarietà nei confronti di lavoratori che reclamano il pagamento delle retribuzioni, svolgendo un servizio da Palata a Termoli zona industriale. in luogo della ATM. Il grave comportamento della SATI – sottolineano i sindacati – conferma l’aspetto che accomuna le imprese di trasporto molisane, ovvero quello di osteggiare la riforma del Trasporto in questa regione, per mantenere le rendite di posizione e lo status quo conseguito senza mai competere con il mercato. L’inefficienza generale del TPL, che porta la regione a compensare tutti i km assegnati alle imprese, anche se il percorso è comune a più società, contribuisce ad uno sperpero di risorse pubbliche, che mal si concilia con l’attuale situazione economica e che non si riverbera nel servizio agli utenti. Un aspetto, dalle organizzazioni sindacali sempre enunciato e che deve far riflettere, ma che ci induce a perseguire con tenacia la via maestra del bando di gara e del gestore unico.

